

Università	Università degli Studi di SIENA
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Corso professionalizzante	Vedi convenzione con imprese, collegi od ordini professionali
Nome del corso in italiano	Agribusiness <i>adeguamento di: Agribusiness (1404184)</i>
Nome del corso in inglese	Agribusiness
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D198^2018^00^1076
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/12/2017 - 25/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2018
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisi.it/scegli-il-tuo-percorso/ambiente-biologia-chimica-farmacia-geologia/agribusiness
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze della Vita
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

possedere un'adeguata conoscenza propedeutica nei settori della matematica, fisica, informatica, chimica, biologia orientate agli aspetti applicativi;

conoscere i metodi disciplinari di indagine e essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi dei settori agrario e forestale;

possedere conoscenze e competenze operative e di laboratorio in uno o più dei settori indicati, tra questi:

* l'agrario, con particolare riferimento agli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni, compresa la sostenibilità e gli aspetti igienico-sanitari, ai problemi del territorio agrario, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici, alla stima dei beni fondiari, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare e forestale, alla gestione sostenibile delle risorse agrarie, alla progettazione semplice ed alla gestione di strutture e impianti in campo agrario, compreso il verde;

* il forestale, con particolare riferimento alla protezione e alla gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente e territorio montano, forestale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici e silvo-zootecnico, alla gestione di progetti e di lavori, alla produzione, raccolta, lavorazione e commercializzazione di prodotti e derivati; alla stima dei soprassuoli forestali;

possedere le conoscenze di base per la semplice progettazione di sistemi agricoli, forestali e ambientali; essere in grado di svolgere assistenza tecnica nei settori agrario e forestale; essere capaci di valutare l'impatto in termini di ambiente e di sicurezza di piani ed opere propri del settore agrario e forestale; conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali e le relative normativa e deontologia; conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dei settori agrario e forestale; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua di norma l'inglese, dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti:

* agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale;

* -forestale, con particolare riferimento all'analisi e rilievi per l'ausilio al monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali, alla conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e silvo-zootecnico, alla gestione di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi, per impieghi strutturali e alla trasformazione chimico industriale ed energetica).

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate a fornire le conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologia, nonché un'adeguata preparazione sui problemi generali dei settori agrario e forestale;

prevedono, in relazione a obiettivi specifici, un congruo numero di crediti formativi per attività di laboratorio, di attività di campagna, di stages aziendali e professionali;

la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese;

l'accertamento della conoscenza può essere effettuata autonomamente od affidata ad una riconosciuta istituzione. Possono prevedere soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I curricula inoltre prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, l'acquisizione di conoscenze essenziali delle tecnologie e dell'ingegneria agraria e forestale e ambientale, dei metodi chimici e microbiologici di analisi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni coinvolte sono state consultate dal comitato ordinatore per via telematica inviando in data 21 Dicembre 2017 una breve descrizione degli obiettivi formativi del corso ed il relativo piano di studi. Sono stati contattati i seguenti enti: Regione Toscana (Assessorato Agricoltura; Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Assessorato alla Cultura Università e Ricerca), Confindustria Sezione alimentare Toscana Sud, ConfAgricoltura Siena, Coldiretti Siena, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali Siena, Ordine dei Periti Agrari Siena, Istituto Tecnico Agrario B. Ricasoli, Ente Parco Regionale della Maremma, Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura Siena.

E le seguenti aziende:

FlorAmiata, Etruria Royal Fruit, Leonini Associati, Aboca, Strada dei Vini Terre di Arezzo, Salov, Azienda Agricola Ascione, Villa i Cipressi, Ditta Miele Vangelisti, Castello Banfi, Casato Prime donne di Montalcino e Fattoria del Colle di Trequanda, QCertificazioni, Vismederi, Laboratori pH, CAIM, DREAm Italia, Tenuta Marsiliana, Tenuta di Paganico, SiNutriWellS, Indaco 2, Coopam e liberi professionisti.

Il corso nel suo complesso è stato giudicato unanimemente di interesse ed adeguato alle necessità del territorio. Allo stesso tempo sono state indicate delle criticità inerenti specifici contenuti che sono state discusse ed integrate, per quanto possibile, nel piano di studi. La maggior parte delle aziende/enti contattati ha dato la propria disponibilità ad accogliere studenti per le attività di tirocinio stipulando apposite convenzioni con l'Università.

Allo scopo di adeguare nel modo più appropriato il percorso di studi alle necessità del mondo del lavoro è stato istituito un Comitato di Indirizzo, ovvero un organo permanente formato da vari rappresentanti del settore agro-alimentare (liberi professionisti, associazioni di settore, colleghi professionali, docenti universitari) con la funzione di indicare linee guida per il miglioramento del percorso formativo del CdS Agribusiness. Nella prima seduta di tale organo (10 Aprile 2019) e da un secondo incontro (5 dicembre 2019), così come durante la tavola rotonda di incontro con le parti sociali tenutosi in occasione del Life Science Job Day del Dipartimento di Scienze della Vita (25 Novembre 2019), sono emersi importanti suggerimenti tra cui la richiesta di aggiunta dei SSD SPS/10, per fornire conoscenze sui modelli di sviluppo socio-economico nei territori rurali, e AGR/15 per implementare le conoscenze inerenti l'applicazione di moderne tecnologie del settore agroalimentare e rendere più ampie e complete le competenze del profilo professionale che questo corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale intende formare.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Comitato Regionale di Coordinamento
delle Università Toscane
Verbale dell'adunanza del 15 gennaio 2018

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELLE UNIVERSITA' TOSCANE
Verbale dell'adunanza del 15 gennaio 2018

Il giorno 15 gennaio 2018, alle ore 11.00, per via telematica, si è svolta la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. 312, pos. II/23 dell'11 gennaio 2018, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Modifica regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Coordinamento Interuniversitario;
- 3) Istituzione nuovi corsi di studio;

omissis

- c) Università degli Studi di Siena
- L-26 Agribusiness
 - L-19&L5 Educazione e management nei contesti multiculturali
 - LM-9 Genetic Counsellors
 - LM-9 Biotechnologies of Human Reproduction
 - LM-77 International Accounting and Management

- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- o Il Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, con funzioni di Presidente;
- o Il Prorettore alla Didattica dell'Università degli Studi di Siena, in sostituzione del Rettore dell'Università degli Studi di Siena;
- o La delegata alla Didattica della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca, in sostituzione del Direttore della Scuola;
- o Il delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali in sostituzione del Rettore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna;
- o Il Prorettore alla Didattica, Internazionalizzazione e Placement, in sostituzione del Rettore della Scuola Normale Superiore;
- o Il Prorettore Vicario con delega all'innovazione della didattica dell'Università degli Studi di Firenze, in sostituzione del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze;
- o Il Prorettore per la didattica dell'Università di Pisa, in sostituzione del Rettore dell'Università di Pisa;
- o Il Rettore dell'Italian University Line;
- o Il Direttore Istituto Superiore Studi Musicali di Siena Rinaldo Franci e delegato dal Direttore di Studi Musicali Luigi Boccherini di Lucca;
- o Il rappresentante degli Studenti dell'Università di Pisa;
- o Il rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Siena;
- o Il rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono assenti giustificati:

- o La delegata della Vice Presidente della Regione Toscana;
- o Il Presidente del Conservatorio Cherubini di Firenze;
- o Il Presidente istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno.

Sono assenti non giustificati:

- o Ufficio scolastico regionale
- o Presidente dell'Università telematica IUL di Firenze
- o Presidente dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA di Firenze
- o Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Carrara
- o Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze

omissis

Il Presidente, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

omissis

- 3) Istituzione nuovi corsi di studio;

omissis

c) L'università degli Studi di Siena propone l'istituzione di cinque corsi di studio:

- L-26 Agribusiness
- L-19&L5 Educazione e management nei contesti multiculturali
- LM-9 Genetic Counsellors
- LM-9 Biotechnologies of Human Reproduction
- LM-77 International Accounting and Management

Il Comitato Regionale di Coordinamento

esprime

a maggioranza parere favorevole all'istituzione dei corsi di studio proposti dall'Università degli Studi di Siena. Si astengono il rappresentante degli Studenti dell'Università di Pisa, e il Rettore dell'Italian University Line.

. omissis

Alle ore 13.00, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto verbale, corredato di allegati, che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Agribusiness L-25 è un corso di tipo sperimentale ad orientamento professionale ed ha una diretta relazione con le esigenze del mercato del lavoro.

L'obiettivo del corso è quello di formare nuove figure professionali che siano in grado di operare nei vari ambiti della produzione agraria, dalla produzione primaria alla commercializzazione e marketing dei prodotti e di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze acquisite alla soluzione dei molteplici problemi applicativi in un contesto complesso e dinamico quale quello del settore agricolo. A questo scopo il corso di studi è articolato in modo tale da:

- 1) fornire conoscenze che coprano le discipline matematiche/statistiche, biologiche, chimiche, economiche, giuridiche nell'ambito del settore agricolo e dell'agribusiness;
- 2) garantire la possibilità di accedere ai campi applicativi inerenti la produzione nel settore agrario, la gestione economica ed ecologica sostenibile dell'agro-biodiversità e della fauna selvatica, nonché la conduzione delle imprese agricole.

Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore primario con specifico riferimento agli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni, alla sostenibilità e agli aspetti igienico-sanitari, nonché alla gestione di strutture ed impianti in campo agricolo. Fornisce inoltre le competenze necessarie a comprendere e analizzare il contesto e le dinamiche socio-economiche che presidono al settore primario e dell'agribusiness. Il corso consente di svolgere assistenza tecnica nel settore agrario e attività di consulenza professionale con specifico riferimento alle funzioni gestionali, commerciali e di valorizzazione della qualità della produzione.

Il conseguimento di tali obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso formativo che garantisce un'ampia trasversalità delle conoscenze necessarie a formare una figura professionale poliedrica che abbia sia padronanza di metodi e contenuti scientifici, ma anche capacità gestionali e di marketing nel settore primario.

Il percorso formativo è così articolato:

- al primo anno di corso, allo scopo di fornire agli studenti un background utile ed un più proficuo apprendimento negli anni successivi, sono previste, nelle attività di base, discipline biologiche nei SSD BIO/01, chimiche (SSD CHIM/03), fisiche (FIS/01-08) e matematico-statistiche nei SSD MAT/01-09, SECS-S/01, atte a fornire conoscenze sulla complessità dei sistemi viventi, sulle metodologie scientifiche e le tecniche ad esse connesse nonché sull'elaborazione dei dati.

Il percorso formativo prevede inoltre discipline caratterizzanti della produzione vegetale nei settori AGR/07 e stime AGR/01 orientate a fornire conoscenze sulle produzioni agricole e sulla loro qualità, vista l'importanza fondamentale di queste discipline nel mondo della produzione agricola primaria, oltre ad attività affini ed integrative con le quali lo studente avrà modo di integrare e approfondire le conoscenze (BIO/10, MED/42 e CHIM/02).

- al secondo anno di corso trovano spazio ulteriori attività di base nelle discipline biologiche (SSD BIO/03 e BIO/05) e tra le attività caratterizzanti sono previste discipline della produzione vegetale (AGR/02), orientate a fornire conoscenze sulle produzioni agricole e sulla loro qualità, e animale (AGR/17 e AGR/18, BIO/09) inerenti gli aspetti produttivi e zootecnici, nonché della gestione e conservazione della biodiversità animale e fauna selvatica oltre che discipline economiche nel settore SECS-P/07. Sono previste inoltre attività affini ed integrative nei SSD BIO/04 BIO/14, CHIM/12, SECS-P/02.

Lo studente ha la possibilità di integrare la sua preparazione attraverso le opzioni offerte dalle attività formative affini e integrative, indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso formativo. In particolare tali attività sono necessarie a fornire conoscenze inerenti l'applicazione delle più avanzate tecnologie al settore agroalimentare (AGR/15), qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari (BIO/10, BIO/14, CHIM/02, MED/42), la sostenibilità delle produzioni agroalimentari (CHIM/12), la politica economica (SECS-P/02) e le dinamiche sociali legate ai territori agricoli (SPS/10). Tali attività sono per lo più inserite come insegnamenti a scelta dello studente e sono funzionali a comporre un percorso flessibile a seconda degli interessi e delle inclinazioni individuali in abiti comunque ritenuti pertinenti alla formazione di una figura professionale operante in un ambito complesso e dinamico come quello della produzione agraria ed agroalimentare.

- al terzo anno di corso sono previste attività caratterizzanti negli ambiti delle discipline economiche (SECS-P/08) e giuridiche (IUS/03) necessarie a fornire le competenze per la gestione della produzione agricola tenuto conto delle strategie comunicative e di marketing, dell'economia, delle politiche economiche e del diritto in ambito agrario.

Il terzo anno è ampiamente dedicato allo svolgimento del tirocinio con un numero considerevole di crediti formativi universitari.

L'attività di tirocinio è da svolgere presso aziende private o enti pubblici o presso ordini e collegi professionali. Il tirocinio rappresenta un elemento formativo fondamentale per la tipologia di laurea. Il tirocinio è il momento di consolidamento delle competenze teoriche acquisite dallo studente, oltre a rappresentare l'opportunità di stringere futuri rapporti professionali.

Nell'arco dei tre anni di corso sono previste attività seminariali per acquisire competenze comunicative, tecniche specifiche e trasversali.

La formazione è completata da un'adeguata conoscenza della lingua inglese e da insegnamenti a libera scelta dello studente coerenti con il percorso formativo.

Il percorso formativo si articola in lezioni, esercitazioni in aula e/o di laboratorio e attività seminariali. Fa parte integrante della formazione l'attività di tirocinio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di laurea in Agribusiness fornisce una formazione completa e interdisciplinare combinando importanti argomenti di business - gestione, marketing, logistica e gestione della qualità - con argomenti scientifici e tecnici in ambito agrario.

I laureati avranno acquisito la capacità di comprendere e saranno in grado di spiegare:

- i fenomeni biologici e chimici alla base dei processi produttivi e delle attività di filiera;
- le connessioni tra settore primario e altre aree d'interesse economico e sociale, come lo sviluppo economico, le nuove strategie di produzione e diversificazione delle attività;
- le tendenze nel settore agribusiness e la produzione sostenibile;
- le tecniche di gestione per bilanciare le realtà economiche e ambientali;
- le tecniche di marketing per promuovere le imprese, le organizzazioni e i loro prodotti.

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso gli insegnamenti curriculari e saranno verificate attraverso la votazione ottenuta agli esami di profitto nonché alla discussione dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Agribusiness:

a. possiedono competenze di metodologie in ambito economico, giuridico e biologico nei settori agricolo, zootecnico e delle produzioni vegetali;
b. possiedono competenze sulle tendenze del mercato dei prodotti primari: qualità, sostenibilità, ambiente e certificazione, biodiversità locale e antiche varietà recuperate legate al territorio, marchi etici e di sostenibilità;

c. hanno maturato adeguate capacità comunicative efficaci per affrontare le problematiche del mercato agricolo.

Queste competenze saranno acquisite attraverso seminari, nonché proponendo momenti di riflessione su casi e problemi concreti e di attualità. Inoltre la frequenza obbligatoria di tirocini formativi in una delle aree di studio, in collaborazione con aziende e/o organizzazioni del settore agrario rappresenta un'occasione unica per applicare quanto appreso in aula e trasformare così le conoscenze in competenze. I risultati saranno verificati attraverso la valutazione delle attività di tirocinio nonché in sede di valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Agribusiness avranno la capacità di analizzare ed interpretare autonomamente dati, valutare risultati ed esprimere riflessioni correlate agli aspetti scientifici e a quelli socio-economici.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata e acquisita durante le lezioni frontali, le attività seminariali e di studio individuale, i lavori di gruppo, i tirocini presso aziende e enti pubblici e privati.

La verifica del possesso dell'autonomia di giudizio avviene tramite le prove in itinere, gli esami di profitto, il lavoro di gruppo, oltreché nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Agribusiness saranno in grado di comunicare a specialisti e non, anche con supporti informatici, le informazioni acquisite e le idee e problematiche autonomamente elaborate nei vari settori della biologia, economia e legislazione. Saranno anche in grado di lavorare in gruppo sia in campo teorico che sperimentale. I laureati avranno maturato capacità di relazionarsi con il mercato. Saranno inoltre in grado di promuovere le proprie iniziative con l'utilizzo di tecnologie digitali come social media, marketing online, siti e-commerce e piattaforme web.

Le abilità comunicative vengono acquisite durante le lezioni frontali, i tirocini, le attività seminariali e di studio individuale e i lavori di gruppo.

La verifica del possesso delle abilità comunicative avviene attraverso le prove in itinere, gli esami di profitto, il lavoro di gruppo, oltreché nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Agribusiness saranno in grado di consultare materiale bibliografico, di banche dati e di atti normativi che serviranno da aggiornamento per loro conoscenze e competenze.

La capacità di apprendimento viene acquisita e potenziata durante le lezioni frontali, le esercitazioni, i tirocini, le attività seminariali e di studio individuale, e i lavori di gruppo.

La verifica del possesso della capacità di apprendimento avviene attraverso le prove in itinere, gli esami di profitto, il lavoro di gruppo, oltreché nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso e le loro modalità di verifica obbligatoria sono definite nel Regolamento Didattico del corso di Studi, dove sono indicati altresì gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste non sia positiva. Tali obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Per l'accesso al corso di Laurea è richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello di competenza almeno pari ad A2/2, così come definito dal quadro comune di riferimento delle lingue del Consiglio di Europa.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale rappresenta una importante occasione di formazione individuale e consiste nella discussione di un elaborato scritto che approfondisce tematiche pratiche o applicative/progettuali nell'ambito del percorso formativo preparato autonomamente dallo studente, sotto la guida di un docente.

La prova finale ha lo scopo di accertare che il laureando abbia acquisito conoscenze, capacità di comprensione e autonomia di giudizio nel campo dell'Agribusiness, che sia in grado di elaborare individualmente e di applicare tali conoscenze in un contesto lavorativo ovvero abbia acquisito adeguate competenze.

La prova finale può essere effettuata anche in lingua inglese.

La votazione della prova finale è espressa centodecimi con l'approvazione dell'eventuale lode.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è ritenuto opportuno procedere a modifiche di ordinamento andando ad inserire i settori AGR/15, SECS-P/02 e SPS/10 tra le attività affini e integrative tenendo conto delle indicazioni delle parti sociali e del Comitato di Indirizzo del corso di studio che suggerivano di incrementare il numero di insegnamenti obbligatori nell'ambito economico-gestionale e di poter rendere possibile l'attivazione di insegnamenti nell'ambito della sociologia rurale e della gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti agro-alimentari.

Al fine di poter inserire i settori scientifico disciplinari di cui sopra, evitandone un eccessivo numero tra le attività affini e integrative, sono stati espunti i SSD BIO/19 e SPS/07.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico nel settore agrario

funzione in un contesto di lavoro:

Per le competenze acquisite e sviluppate nel CdS, il laureato in Agribusiness può svolgere autonomamente attività tecniche nei seguenti ambiti lavorativi:

- organizzazione e controllo dei processi produttivi del settore agricolo, zootecnico, e delle produzioni vegetali, con particolare riferimento alla progettazione e applicazione di tecnologie semplici per il controllo della produzione primaria;
- approvvigionamento delle materie prime e controllo della qualità della produzione;
- analisi, controllo e certificazione della qualità della produzione comprese le materie prime, gli additivi e i semilavorati;
- gestione economica delle imprese di produzione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli;
- attività di marketing nel settore primario;
- partecipazione ai processi di gestione della produzione eco-sostenibile e della tutela della biodiversità vegetale e animale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni del Laureato in Agribusiness sono connotate da un notevole carattere multidisciplinare, necessario allo svolgimento di mansioni operative e alla risoluzione di problemi in un contesto produttivo particolarmente dinamico e innovativo, con particolare riferimento alle conoscenze tecniche sulle caratteristiche e sulla produzione dei prodotti primari, sugli indicatori di gestione aziendale, sulle dinamiche di mercato, sulle capacità di analisi dei dati. Il Laureato in Agribusiness possiede, inoltre, strumenti per la gestione delle informazioni nel settore delle tecnologie agrarie.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso sono:

- libera professione;
- consulenza nel settore agricolo per Enti Pubblici e privati;
- pubblica amministrazione con incarichi non dirigenziali;
- aziende agricole;
- cooperative e consorzi;
- associazioni di categoria;
- grande distribuzione;
- laboratori di analisi per l'agricoltura e l'ambiente;
- Istituzioni nazionali e internazionali;
- imprese di servizi per il settore primario.

Potrà essere prevista, per specifiche attività lavorative l'iscrizione agli ordini professionali secondo la normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
- Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agronomo e forestale junior
- agrotecnico laureato
- perito agrario laureato
- perito industriale laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica	8	8	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia	16	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base			32 - 32	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale	24 [18]	24 [18]	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/16 Microbiologia agraria CHIM/01 Chimica analitica	12 [6]	12 [6]	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale BIO/05 Zoologia BIO/09 Fisiologia	24 [12]	24 [12]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 60	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari BIO/04 - Fisiologia vegetale BIO/10 - Biochimica BIO/14 - Farmacologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-P/02 - Politica economica SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	51	51

Totale Altre Attività	70 - 70
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	36 - 36
Crediti per tirocini in base al DM 987 art.8	52 - 52

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/15 , BIO/04)

L'inserimento del settore scientifico disciplinare BIO/04 tra le attività affini o integrative è motivato dalla necessità di integrare la formazione di base con l'acquisizione di conoscenze e competenze legate alla fisiologia, alla biochimica e alla biologia molecolare dei vegetali, anche in riferimento ai meccanismi di base. Si è inoltre reso necessario l'inserimento del SSD AGR/15 tra le attività affini o integrative al fine di completare la formazione di base con conoscenze inerenti gli aspetti applicativi dello sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi, della gestione e del controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti agro-alimentari.

Note

Al fine di poter inserire tra le attività affini e integrative i settori scientifico disciplinari di AGR/15, SECS-P/02 e SPS/10 e per evitarne un numero eccessivo sono stati espunti i SSD BIO/19 e SPS/07.

L'inserimento dei settori AGR/15, SECS-P/02 e SPS/10 tra le attività affini e integrative è stato deciso a seguito delle indicazioni ricevute dalle parti sociali e dal Comitato di Indirizzo del corso di studio.

Gli insegnamenti attivati su tali settori consentiranno di acquisire le competenze richieste.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento del SSD BIO/05 Zoologia anche tra le attività caratterizzanti è motivato dall'opportunità di integrare la formazione di base con una formazione specifica di rilevanza applicativa nel campo della biodiversità animale e della fauna selvatica e nei relativi rapporti con le attività agroforestali.

L'inserimento del SSD BIO/09 Fisiologia risponde all'esigenza di fornire conoscenze relative ai meccanismi e alle interrelazioni delle funzioni fisiologiche degli organismi viventi, con particolare riferimento alle potenziali applicazioni di tali conoscenze in campo agricolo/zootecnico e ambientale.

L'inserimento del SSD CHIM/01 nelle attività caratterizzanti è determinato dalla necessità di fornire competenze approfondite con riferimento alla composizione qualitativa e quantitativa e alla struttura sei sistemi chimici, naturali e artificiali, nell'ambito della bioanalitica in coerenza con il profilo professionale indicato.

Nell'ambito delle Discipline economiche stimative e giuridiche sono stati inseriti i settori scientifico disciplinari SECS-P/02 Politica economica e SECS-P/07 Economia aziendale per la necessità di approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso formativo che permettano di ampliare le conoscenze già previste dal settore SECS-P/08 di economia e gestione delle imprese, con particolare riferimento da un lato alle politiche di programmazione del mercato del lavoro e del ruolo delle istituzioni economiche e dall'altro ai problemi legati alla funzionalità economica delle aziende.

RAD chiuso il 29/04/2020